

Ingegneria del Software

1. Introduzione

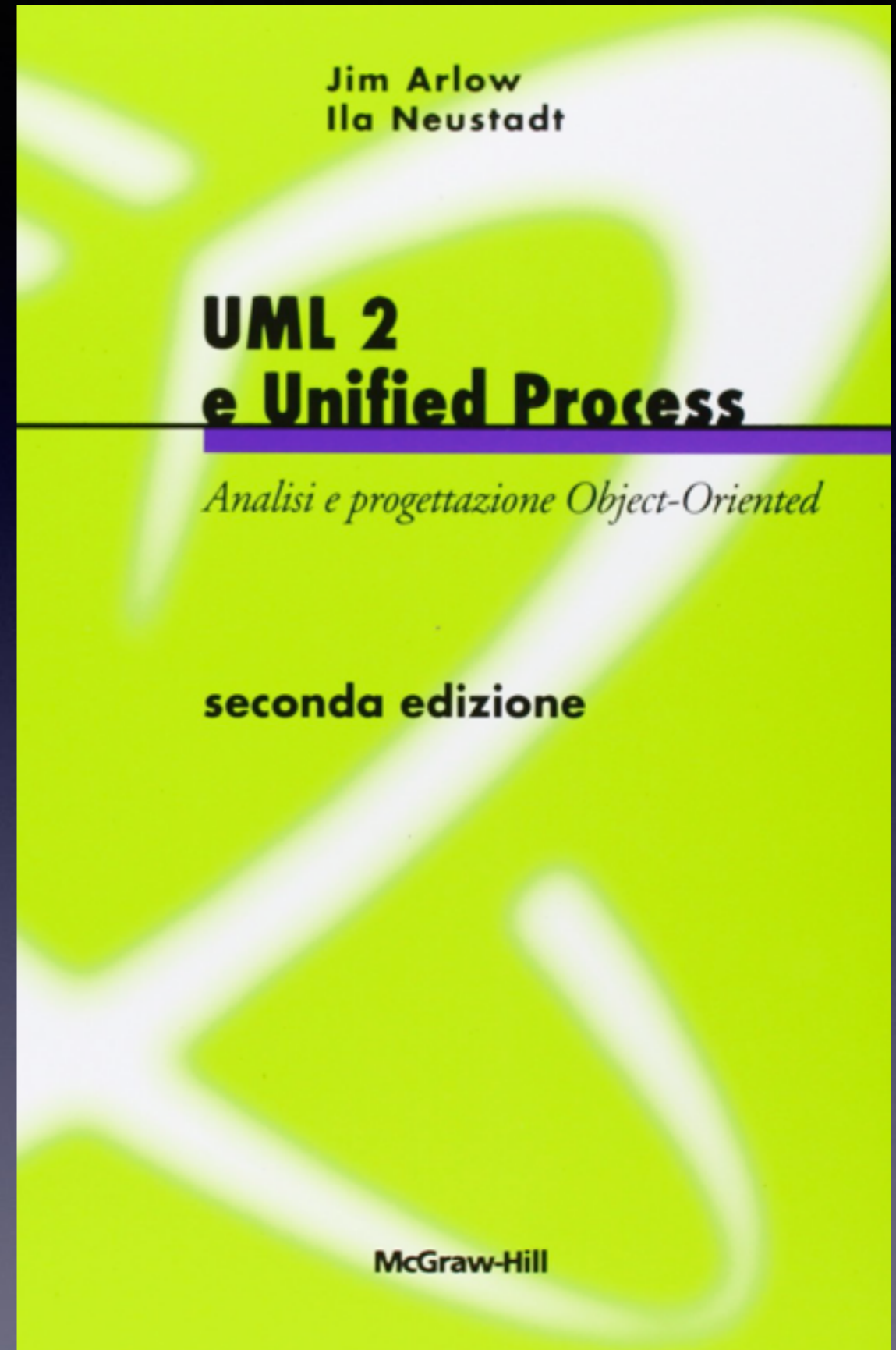
Dipartimento di Informatica
Università di Pisa
A.A. 2014/15

first step: orario etc.

- Lezione: Lunedì dalle 11 alle 13
- Lezione: Mercoledì dalle 11 alle 13
- Ricevimento: Mercoledì dalle 14 alle 16
- Pagina web: didawiki.cli.di.unipi.it/doku.php/informatica/is-a/

materiale didattico, I

J. Arlow, I. Neustadt
UML 2 e Unified Process
McGraw-Hill (2007)



materiale didattico, I

J. Arlow, I. Neustadt
UML 2 e Unified Process
McGraw-Hill (2007)

**A. Binato, A. Fuggetta,
L. Sfardini**
Ingegneria del Software
Addison Wesley (2006)



materiale didattico, Il

C. Montangelo, L. Semini
*Architetture software e
progettazione di dettaglio (2014)*

V. Ambriola, C. Montangelo, L. Semini
Esercizi di Ingegneria del Software (2009)

G. Cignoni, C. Montangelo, L. Semini
*Il controllo del software:
verifica e validazione (2014)*

Laurea in Informatica e in Informatica applicata
Dipartimento di Informatica
Università di Pisa

Il controllo del software:
verifica e validazione

Giovanni A. Cignoni
Carlo Montangelo
Laura Semini

Dispensa per il Corso di Ingegneria del Software

2014

modalità d'esame

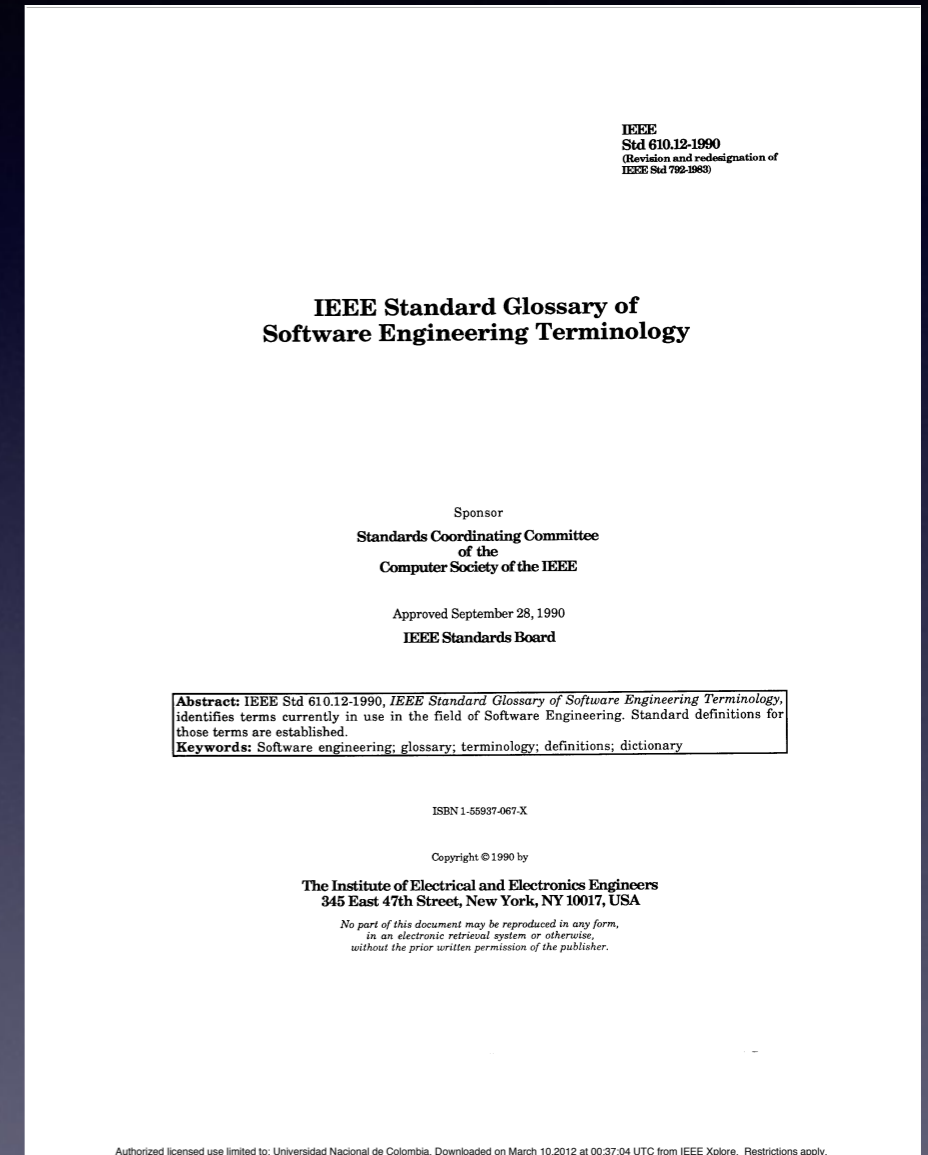
- Scritto: appello o prova in itinere
 - Appello: voto minimo 16
 - Prova in itinere: voto medio 18, voto minimo 15
- Senza appunti, lucidi o testi
- Validità
 - Appello: solo per quell'appello
 - Prova in itinere: per tutti i cinque appelli

obiettivi

- Introduzione alle tecniche di modellazione
 - *Conoscenze*: Lo studente conoscerà i principali modelli di processo per lo sviluppo software, e le tecniche di modellazione proprie delle varie fasi
 - *Capacità*: Lo studente utilizzerà no(ta)zioni di modellazione standard (i.e. UML) per l'analisi dei requisiti e la progettazione sia architettonica sia di dettaglio di un sistema software

in breve...

- Software Engineering (IEEE 610)
 - A systematic, disciplined, quantifiable approach [...]
 - Disciplina sia tecnologica che gestionale
- Strumenti e metodi
 - Dai linguaggi agli ambienti di sviluppo
 - Dai requisiti alle architetture
 - Dai processo di sviluppo al controllo dei fornitori
 - ...
- Nella pratica, gestione dei progetti software!



[withdrawn: now check
ISO/IEC/IEEE 24765 2010
pascal.computer.org/sev_display/]

“produrre” industrialmente

- Produzione industriale di sw
 - in grande, per dimensione o per volumi
 - garanzia di rispetto dei tempi e dei requisiti
 - efficienza nella produzione (costi, risorse...)
- ... e il ruolo dell'Ingegneria del Software
 - metodologia di progettazione
 - “euristiche” di analisi e documentazione [pochi vs. molti]
 - soluzioni pratiche, replicabili, affidabili, sostenibili...

dimensioni del “prodotto”

- Una crescita irresistibile...
 - 1962 Mercury: 1M LdC
 - 1965 Gemini: 3M LdC
 - 1969 Apollo: 11M LdC
 - 1981 Shuttle: 37M LdC
 - 1990 Hubble: 82M LdC
- ...e siamo ancora a 25 anni fa!!



una scelta irreversibile...

- Sistemi ormai pervasivi
- Innegabili benefici
- Rivoluzione sociale e culturale
 - Cambiamenti radicali nel modo di lavorare
 - Nuove professionalità/opportunità di impresa
 - Rinnovate concezioni di informazione/conoscenza

contenuti (sort of)

- Processo di sviluppo software
 - Problemi della produzione del software
 - Modelli di ciclo di vita
- Analisi del dominio e dei requisiti
 - modelli statici (classi, casi d'uso)...
 - e dinamici (attività, macchine a stati, ...)
- Architetture software
 - Viste strutturali, comportamentali, logistiche
 - Stili architettonici
 - Specifica di componenti e connettori
- Architetture software (ctd.)
 - Progettazione
 - ...come realizzazione dei casi d'uso
- Progettazione di dettaglio
 - Progettazione OO di componenti
- Verifica
 - Progettazione e valutazione delle prove: criteri funzionali e strutturali
 - Verifiche statiche
- Standard per la modellazione
 - Unified Modelling Language (UML2)

caratteristiche del software

- Il software è diverso da altri prodotti del lavoro...
 - non è vincolato da materiali, né governato da leggi fisiche o da processi manifatturieri (nessun costo marginale!)
 - si “sviluppa”, non si “fabbrica” nel senso tradizionale
 - non si “consuma”, tuttavia si “deteriora”
 - spesso si “assembla”, ma larga parte ancora si realizza *ad hoc*

miti del software

“In assenza di standard significativi, una nuova industria come quella del software comincia a dipendere dal folclore”

Tom De Marco

[check wiki]

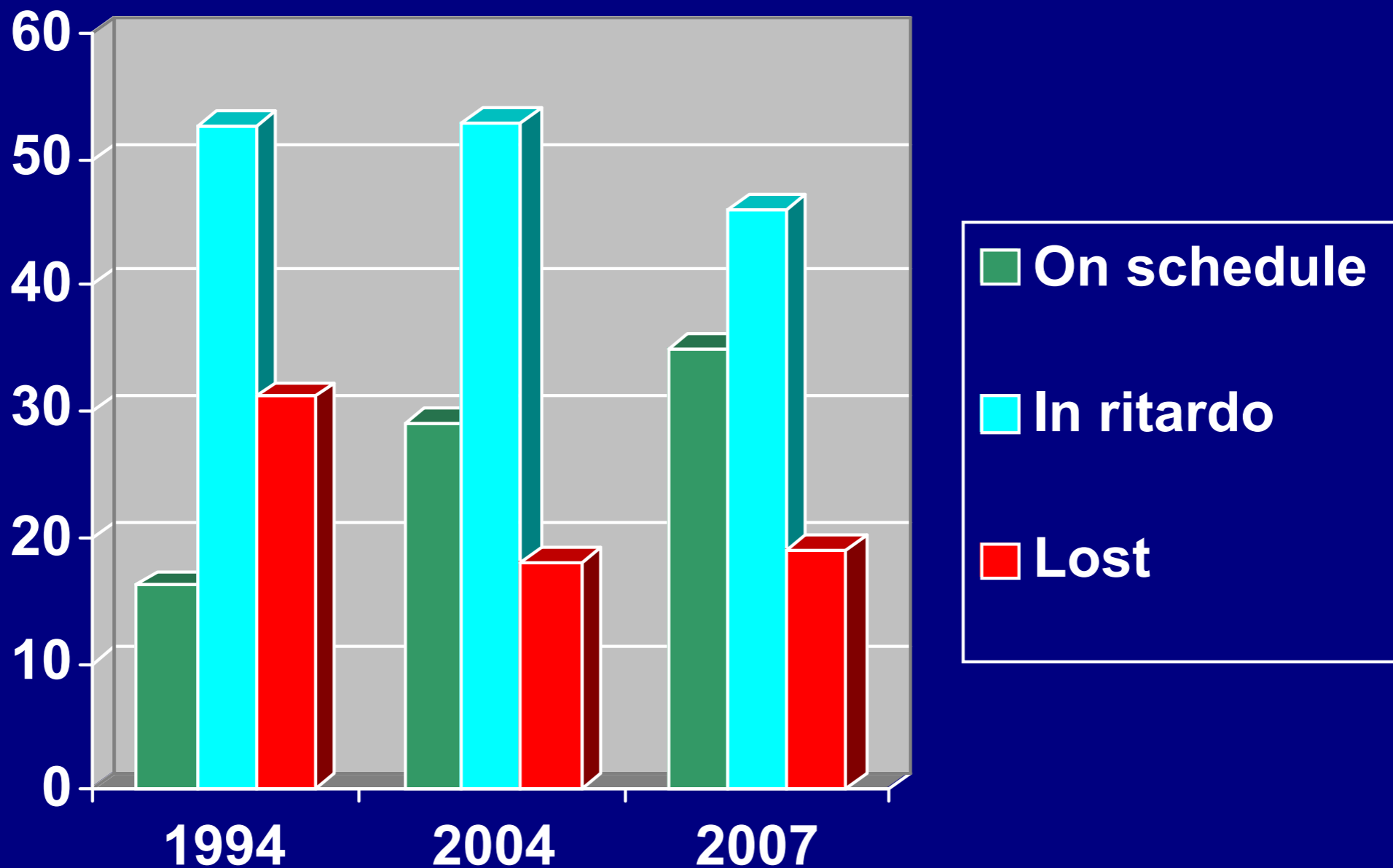
- Abbiamo volumi di standard e procedure da seguire. Non c'è forse già l'indispensabile?
- Abbiamo i più moderni strumenti di sviluppo; acquistiamo sempre i computer più recenti.
- Se siamo in ritardo, possiamo recuperare aumentando il numero di programmatori.
- Un'affermazione generica degli scopi è sufficiente per iniziare a scrivere i programmi.
- Una volta scritto e messo in opera il programma, il nostro lavoro è finito.

[check more at
spm.com]

problemi anche gestionali

- I progetti software sono spesso in ritardo...
 - Difficoltà nelle fasi iniziali
 - Cambi di piattaforma/tecnologia
 - Carenze nel prodotto finale
- A volte (clamorosamente) falliscono!!
 - Per obsolescenza prematura
 - Per incapacità di raggiungere gli obiettivi
 - Per esaurimento fondi

Chaos Report

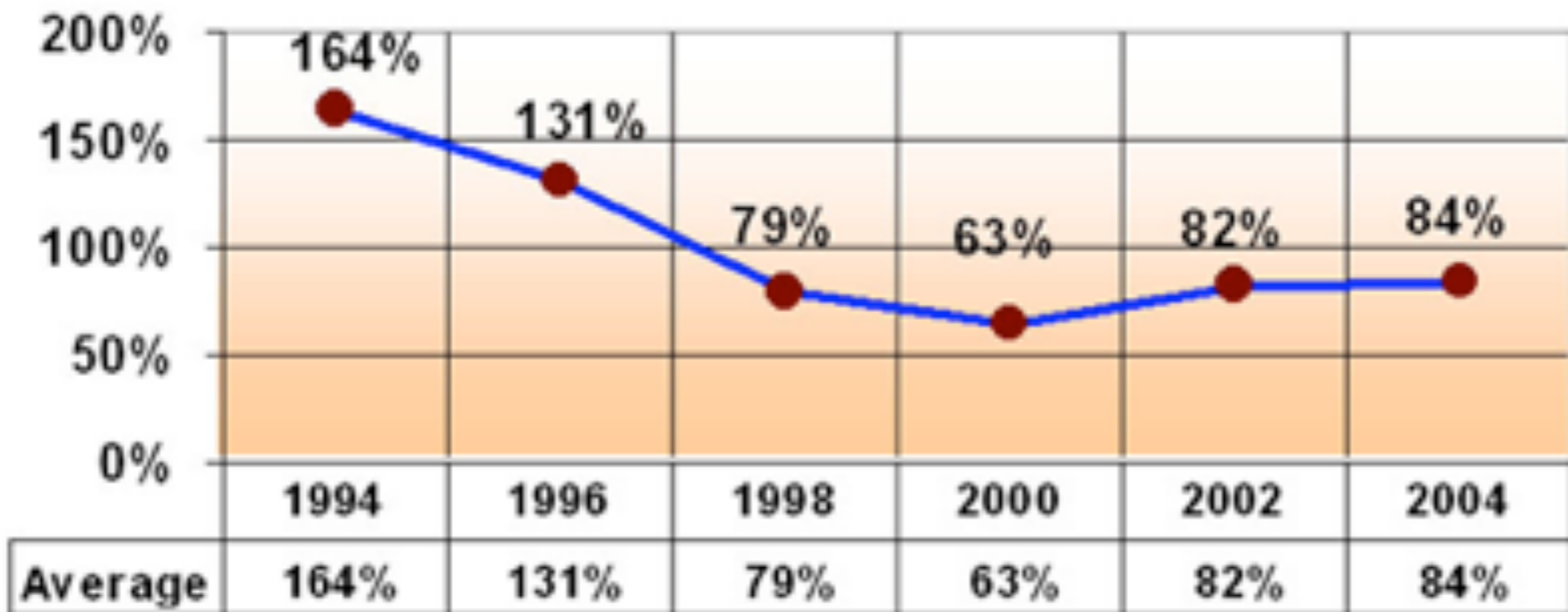


[check at

standishgroup.com]

Chaos Report

1994-2004 Average Percent of Time Overrun



Chaos Report



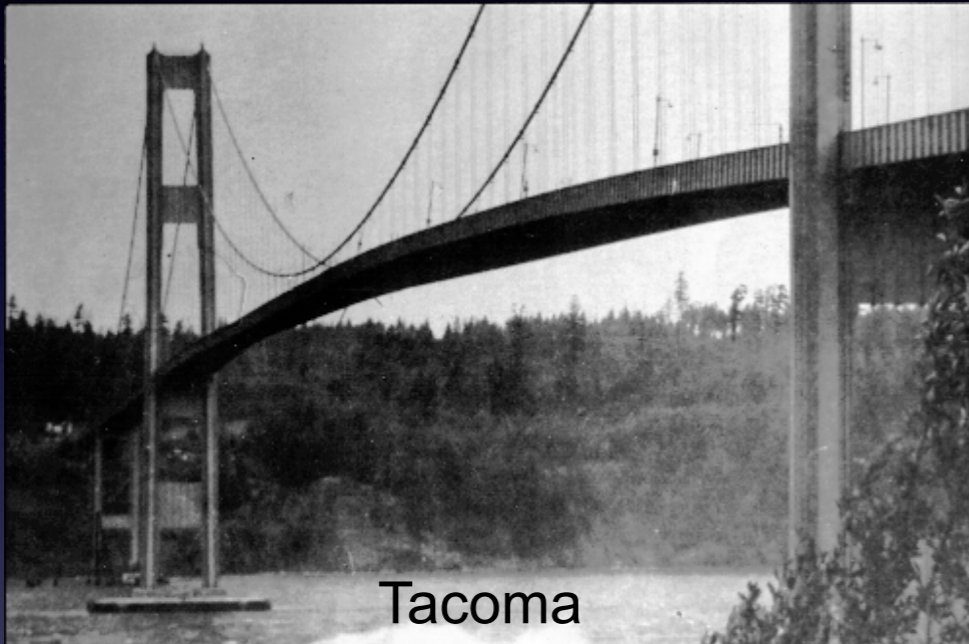
Top Ten Reasons for Success

- ☑ 1. User Involvement
- ☑ 2. Executive Management Support
- ☑ 3. Clear Business Objectives
- ☑ 4. Optimizing Scope
- ☑ 5. Agile Process
- ☑ 6. Project Manager Expertise
- ☑ 7. Financial Management
- ☑ 8. Skilled Resources
- ☑ 9. Formal Methodology
- ☑ 10. Standard Tools and Infrastructure

cause di abbandono

1. Requisiti incompleti
2. Scarso coinvolgimento degli utenti
3. Mancanza di risorse
4. Attese irrealistiche
5. Modifiche a specifiche e requisiti
- [...]
10. Ignoranza tecnologica

chi è l'intruso?



Tacoma



Paris



Denver



Stockholm

aeroporto di Denver (1995)

- Sistema di smistamento dei bagagli
 - 35 Km di rete, 4000 carrelli, 5000 “occhi”, 56 lettori
 - 193M \$ di investimento
- Risultati
 - inaugurazione dell'aeroporto ritardata di 16 mesi (1.1M \$ al giorno di costi aggiuntivi)
 - sforamento di 3,2G \$ rispetto ai preventivi
- Progettazione difettosa
 - occorrenza di jam (mancanza di sincronizzazione)
- No fault tolerance
 - si perdeva traccia di quali carrelli fossero pieni e quali vuoti dopo un riavvio dovuto a jam

metro di Parigi (1998)

- Driverless CBTC System per la linea 14
 - La linea “Météor” (Metro Est-Ouest Rapid), completamente automatizzata e senza macchinista, è la prima nuova linea cittadina (eccettuata Orlyval) dal 1934
 - Aperta nel 1998, ed estesa nel 2003 e nel 2007 (e ancora nel 2017)
 - Moderno sistema di segnalazione per la gestione del traffico e il controllo della infrastruttura realizzato in collaborazione con Siemens
 - CBTC (Communication-based Train Control) è un “continuous, automatic train control system utilizing high-resolution train location determination, independent of track circuits”, come specificato nello standard IEEE 1474
 - Parte del controllo gestito da OS OpenVMS, verificato utilizzando il B-method di Jean-Raymond Abrial (macchine astratte e generazione di codice ADA, C, C++)

e ancora...

- Sistema antimissile Patriot (1991)
 - Problema al clock interno per uso prolungato (100h vs. 14h)
- London Ambulance Service (1992)
 - Ottimizzazione percorsi e guida vocale
 - Problema con interfacce utente, fault tolerance, backup, ...
- Arienne 5 (1996)
 - Problema al giroscopio per *legacy code* da Arienne 4

da dove veniamo

- Due concetti nati negli anni Sessanta
 - *crisi del software*: problemi incontrati nello sviluppo di sistemi software complessi
 - *ingegneria del software*: soluzione alla crisi del software
- Prima: software sviluppati informalmente
 - Per risolvere sistemi di equazioni...
- Poi: grandi sistemi commerciali
 - OS per CEP (migliaia di LdC)
 - OS 360 per IBM 360 (milioni di LdC)
 - Sistemi informativi aziendali (gestione centralizzata di tutte le informazioni sulle funzioni)
- Fact: la programmazione strutturata (et similia) non basta!

un evento chiave

Conclusione: l'industria del
software ha bisogno di
metodologie...

...per controllare prodotto e
produzione!!

SOFTWARE ENGINEERING

Report on a conference sponsored by the
NATO SCIENCE COMMITTEE
Garmisch, Germany, 7th to 11th October 1968

Chairman: Professor Dr. F. L. Bauer
Co-chairmen: Professor L. Bolliet, Dr. H. J. Helms

Editors: Peter Naur and Brian Randell

January 1969

crisi temporanea, o...

- I grandi sistemi software moderni sono tra le strutture più complesse costruite dagli uomini
 - milioni di linee di codice, migliaia di tabelle nelle basi di dati
 - esecuzione simultanea/interattiva su un numero altissimo di dispositivi
- È migliorata l'abilità generale nella produzione, ma è anche aumentata la complessità dei sistemi
 - Le prestazioni dell'HW crescono...
 - ...e crescono le aspettative (e le esigenze) dai sistemi!!

“[T]here is no single development, in either technology or management technique, which by itself promises even one order-of-magnitude improvement within a decade in productivity, in reliability, in simplicity.”

Fred Brooks [*No silver bullet*, 1986]

ancora sulla definizione

- “[T]he application of a systematic, disciplined, quantifiable approach to the development, operation, and maintenance of software; that is, the application of engineering to sw” [ISO 24765]
 - Il software è un prodotto con il suo ciclo vitale
 - La parola chiave è “sistematico”
- “La disciplina tecnologica e gestionale per la produzione sistematica e la manutenzione di prodotti software sviluppati e modificati con tempi e costi preventivati” [Richard Fairley 1985]
 - Disciplina gestionale: costi, tempi, risorse
 - Pianificazione e controllo della qualità: costi e risultati definiti

*Software
engineering
concepts*

sulle tematiche

- Una disciplina articolata...
 - Strette connessioni con la tecnologia
 - Rilevanti agganci con temi economici e gestionali
- Una forte reattività ai problemi concreti
- Tre aree tematiche principali
 - Realizzazione di sistemi software
 - Processo software
 - Controllo del prodotto

[check more at
computer.org/web/swebok/]

realizzazione di sistemi sw

- Strategie di analisi e progettazione
 - Tecniche per la comprensione e la soluzione di un problema
 - Top-down/bottom-up, progettazione modulare, a componenti, OO...
- Linguaggi di specifica e progettazione
 - Strumenti formali per la definizione di sistemi software
 - Reti di Petri, Z, OMT, UML, SysML...
- Ambienti di sviluppo
 - Strumenti per analisi, progettazione e realizzazione
 - Strumenti tradizionali, CASE, CAST, IDE, RAD...

processo software

- Organizzazione e gestione dei progetti
 - Metodi di composizione dei gruppi di lavoro
 - Strumenti di stima, pianificazione, analisi, controllo
- Cicli di vita del software
 - Definizione e correlazione delle attività
 - Modelli ideali di processo di sviluppo
- Modellazione del processo di sviluppo
 - Norme per la definizione dei processi
 - Definizione e gestione di processo

controllo del prodotto

- Modelli di qualità
 - Definizione di caratteristiche della qualità
- Metriche software
 - Unità di misura, scale di riferimento, strumenti
 - Indicatori di qualità
- Metodi di verifica e validazione
 - Metodi di verifica, criteri di progettazione delle prove
 - Controllo della qualità, valutazione del processo di sviluppo

altre specificità del software

- Poca manifattura e tanta progettazione
 - Il costo della riproduzione è irrilevante...
 - gli errori nella fase di produzione facilmente rimediabili...
 - ma lo sviluppo e la modifica sono solo apparentemente semplici!!
- Difficile da automatizzare
- Difficile stabilire produttività
 - Il sw è intangibile, e dipende dalle caratteristiche dell'applicazione
- Complessità esponenziale sulle dimensioni